



STUDENTI DI TALENTO

Borse di studio a 160 ragazzi per sostenerli all'università

di Valeria Strambi

Iacopo ha 19 anni e ogni giorno era costretto a fare avanti e indietro da Cortona a Firenze perché non poteva permettersi una casa in affitto nella città in cui ha scelto di fare l'università. Leonardo ha 17 anni, frequenta il liceo artistico ed era già convinto di dover abbandonare il suo sogno di diventare stilista. Giulia di anni ne ha 18, ha superato brillantemente il test d'ingresso a Medicina, ma non sapeva con quali soldi comprare i libri per i prossimi esami. Per loro e per altri 157 ragazzi che vivono tra le province di Firenze, Arezzo e Grosseto, sarà finalmente possibile portare avanti i propri percorsi di studio senza più preoccuparsi di non avere le risorse economiche necessarie. Il progetto, promosso da Fondazione CR Firenze e

Intesa Sanpaolo in collaborazione con Università di Firenze, Ufficio scolastico regionale e Fondazione Golinelli, si chiama #Tuttomeritomio e ha l'obiettivo di sostenere giovani di talento provenienti da famiglie non abbienti accompagnandoli fino alla laurea con borse di studio

annue dai tremila agli 11.600 euro. Lo stanziamento complessivo, pari a 7,5 milioni di euro, non sarà destinato solo alla formazione scolastica, ma anche a quella culturale e sportiva. I ragazzi potranno così contare su tasse, rette, trasporti pubblici e alloggi pagati, ma anche su corsi di lingua, informatica, musica, ingressi a musei, mostre, libri e abbonamenti.

A incoraggiare gli studenti, che ieri erano al Teatro Odeon per il via ufficiale all'iniziativa, l'attore Stefano Accorsi: «Trovo questa iniziativa bellissima perché riconosce il merito e lo premia dando un aiuto concreto a

chi non ha le possibilità di tanti altri. Consente anche di entrare in contatto con il mondo culturale di una città come Firenze, quindi mondiale. Non è vero che in Italia vanno avanti solo quelli che hanno le spinte, si può fare anche affidamento sul proprio talento».

Iacopo ha già tanti progetti in mente: «Mi piacerebbe diventare insegnante. È stato il preside della mia

scuola a portare in classe i volantini sul bando #Tuttomeritomio e magari un domani sarò io ad aiutare i miei studenti e a dir loro di credere nelle proprie vocazioni anche se ap-



parentemente non si hanno i mezzi». Giulia, dopo tanti mesi di preoccupazione, può tirare un sospiro di sollievo: «Quando sono entrata a Medicina ero felice, ma temevo di non poterla portare avanti. Ora posso iscrivermi anche a un corso d'inglese». «Ci assumiamo una responsabilità importante verso questi ragazzi: coltivare il loro talento e il loro potenziale» ha commentato Luigi Salvadori, presidente di Fondazione Cr Firenze. Per Marco Morganti, responsabile direzione Impact Intesa Sanpaolo «questa iniziativa sostiene gli studenti, una categoria che sconta una tradizionale difficoltà di accesso al credito e li rende più vulnerabili».

L'attore Stefano Accorsi testimonial per Intesa Sanpaolo e la Fondazione Cassa di Risparmio



▲ L'evento Stefano Accorsi con una studentessa